



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Affari Legislativi, giuridici ed
istituzionali

10P

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
- 7 FEB. 2018
N. 2804 / 2.17.1

Al Presidente
del Consiglio Regionale
della Toscana

Alla Direzione di Area Assistenza
istituzionale

SEDE

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 1536 "In merito al rischio di chiusura della mensa dell'officina ferroviaria di Siena" dei Consiglieri Bezzini, Scaramelli – Invio risposta.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 174 del regolamento interno 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'assemblea legislativa regionale), si trasmette, in allegato, la nota di risposta all'interrogazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il funzionario incaricato
Dott.ssa Maria Antonia De Paola

All. n. 1

SC



**REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE**

Risposta alla Interrogazione Scritte n. 1536 del 23.01.2018, “In merito al rischio di chiusura della mensa dell’officina ferroviaria di Siena” dei Consiglieri Bezzini e Scaramelli.

I Consiglieri interrogano il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- se intende attivarsi nei confronti di Ferrovie dello Stato per sapere quali sono le prospettive circa il futuro della mensa a servizio dell’officina ferroviaria di Siena, e quali azioni si intendono intraprendere per consentire una prospettiva circa il mantenimento di tale servizio e dei livelli occupazionali ad esso legati.

Questo Assessorato si è immediatamente attivato presso la Direzione Regionale di Trenitalia per comprendere le prospettive del servizio mensa così come descritto dai consiglieri interroganti.

La Direzione Regionale comunica che i servizi di mensa del Gruppo FSI sono gestiti dalla Società Ferservizi attraverso contratti con Appaltatori specializzati, sulla base delle necessità e delle richieste delle singole Società del Gruppo. Nella fattispecie Trenitalia specifica che la mensa cui fa riferimento l’interrogazione non è all’interno dell’Officina di Siena, ma si trova in una vicina struttura esterna accessibile anche da altri utilizzatori.

In passato, infatti, questo servizio era convenzionato con diverse aziende e con l’Università di Siena. L’apertura nel Centro Commerciale Porta Siena di molti esercizi di ristorazione alternativi ove possibile fruire del pasto ha drasticamente ridotto il numero di utilizzatori e nel corso del 2017 il servizio è stato utilizzato mediamente da 20/25 persone al giorno.

Per scongiurare la chiusura definitiva del locale è stata messa a gara una modalità di fruizione del pasto cosiddetta “veicolata”, che prevede la preparazione delle pietanze con pasta e carni alla piastra in loco, mentre il resto delle pietanze sono preparate in centri di cottura e confezionamento specializzati dell’Appaltatore.

L’assegnazione dell’appalto, che dovrebbe realizzarsi nei prossimi mesi, eviterà la chiusura definitiva della mensa seppure con una diversa tipologia di servizio erogato, poiché un servizio di ristorazione di tipo tradizionale con cucina in loco e tale numero di pasti al giorno non sarebbe stato economicamente sostenibile.

Si evince dunque dalla citata comunicazione di Trenitalia come non vi sia all’orizzonte una prospettiva di chiusura del servizio mensa ma una sua prossima riorganizzazione.

Tuttavia, per quanto riguarda gli eventuali aspetti occupazionali, l'Unità di Crisi della Direzione Lavoro – Settore Lavoro della Giunta regionale sta seguendo la vicenda ed è in contatto con le OO.SS. presenti in azienda.

Ad oggi l'azione dell'ufficio dell'Unità di crisi è quella di monitoraggio della situazione, anche perché le OO.SS. non hanno, peraltro, mai richiesto attivazione di tavoli di crisi.

Firenze, 5/02/2018

Per la Giunta Regionale
Vincenzo Ceccarelli

